

Una Strada fra Saperi e Natura

Le aziende che hanno aderito a questa iniziativa offrono la loro disponibilità a far conoscere ed apprezzare ciò che si ottiene dalla trasformazione dei frutti e del legno di questa pianta.

I castagni hanno bisogno di molte cure, la potatura, gli innesti, la pulizia del sottobosco, la prevenzione contro le malattie cui vanno soggetti; i castanicoltori sono impegnati per gran parte dell'anno per essere pronti in ottobre alla raccolta dei frutti, a cui ognuno, su richiesta, può partecipare.

Il nostro territorio è solcato da una fitta rete di sentieri, che lungo i loro percorsi attraversano maestosi castagneti, spesso proprietà di aziende che ne consentono la visita, previo appuntamento.

Oltre alle passeggiate è possibile, per gli amanti del turismo a cavallo, prenotare escursioni che abbinano l'amore per questo animale alla bellezza del nostro Appennino.

Per chi preferisce viaggiare su due ruote, sono facilmente percorribili in mountain bike numerosi itinerari che toccano i luoghi di maggiore interesse paesaggistico e storico.

In ogni stagione i ristoranti inseriscono nei loro menù tradizionali piatti a base di marroni e le pasticcerie, su richiesta, preparano la famosa torta e marron glacés della più alta qualità, organizzando momenti degustativi e visite ai loro laboratori.

Il castagno ha inoltre un rinomato valore per gli oggetti ottenuti dal suo pregiato legno. Nelle falegnamerie l'abile lavoro dei nostri artigiani farà toccare con mano l'imponenza, la consistenza e la bellezza di un mobile in massello. Le nostre strutture ricettive propongono soggiorni adatti alle più diverse esigenze consentendo di programmare vacanze all'insegna del benessere, del gusto, e del piacere di conoscere pienamente le ricchezze del territorio marradese.

An itinerary through good food and nature

The firms taking part in this initiative are offering their know-how, thus helping visitors to understand and appreciate what can be obtained through the processing of the fruit and of the wood of this tree. Chestnuts require a lot of care, pruning, drafting, cleaning the forest floor, preventing illnesses; chestnut growers are busy throughout most of the year in order to be ready to collect the nuts in October, and upon request anyone can take part. There is a tight network of paths weaving through our territory, crossing majestic chestnut groves. Often they are owned by growers who will organise tours that may be booked in advance.

In addition to these walks, horse riding lovers can book excursions that combine the love for this animal with the beauty of our Apennines.

For those preferring a two-wheeled experience, these paths are perfect for mountain bike rides and there are several itineraries that go through the places of greater interest both as far as the countryside and history is concerned. All year round the local restaurants offer traditional chestnut based dishes, and upon request the pastry shops will make the famous chestnut cakes and high quality marron glacés, at the same time organising tasting events and tours of their kitchens and laboratories. In addition, the chestnut is also precious for the objects that can be made with its prestigious wood. In the carpenter's workshops the skilled work of our craftsmen gives visitors the chance to get a hands-on experience of the might, the consistency and the beauty of a solid wood piece of furniture.

Our tourist facilities provide solutions for all needs, offering the opportunity to arrange a holiday based on wellness, culinary delights and the pleasure of getting to know the wealth of the Marradi territory.





Marradi

Soleggiati crinali, boschive vallate, fiumi e ruscelli che si alternano a secolari castagneti, è questo il territorio dove si trova Marradi. Ricco di cultura e antiche tradizioni, il paese si offre al turista con il calore di un'ospitalità genuina che fa da cornice ai colori del suo paesaggio. Accanto ad un ambiente naturale incontaminato, la forte spiritualità dei secoli X-XII, ha lasciato in eredità significativi luoghi di fede: dall'Abbazia di Santa Reparata, che conserva opere della scuola del Ghirlandaio, all'Abbazia di Crespino, dove si trovano pregevoli affreschi del XII sec., dalla Badia di San Giovanni in Acerreta, fondata da San Pier Damiano, al suggestivo Eremo di Gamogna. Altrettanto interessante la Rocca di Castiglionchio che per la sua posizione strategica è il punto panoramico migliore per ammirare la Valle del fiume Lamone. Marradi, con le abitazioni e i suoi palazzi signorili come il Palazzo Cannone, Palazzo Torriani, Palazzo Fabroni e il delizioso Teatro degli Animosi, si caratterizza per una struttura urbanistica difficilmente riscontrabile in un paese montano ma che ricorda più le vie del centro storico di una città d'arte come Firenze. Il piccolo centro del Paese offre ancora caratteristici scorci come Via Fabbrini e Vicolo della Torre dove si può osservare un'antica meridiana recentemente restaurata.

Infine, a Dino Campana, il Comune di Marradi ha dedicato il nuovo Centro Studi Campaniani, fonte bibliografica e punto di riferimento a livello mondiale per studiosi e amanti della vita e della poesia di questo grande poeta del Novecento. Per gli amanti dello sport e dell'aria aperta sono disponibili campi da tennis, da calcio, da calcetto, pista d'atletica, palazzetto dello sport, campo da motocross, maneggi, piscina con ampio parco e aree sosta camper immerse nel verde a pochi passi dal centro.



Numeri utili

Ufficio Turistico

tel. 055-8045170

info@pro-marradi.it - www.pro-marradi.it

www.sagradellecastagne.it

Comune di Marradi

www.comune.marradi.fi.it

Associazione "Strada del Marrone"

Piazza Scalelle, 1 - 50034 Marradi (Fi)

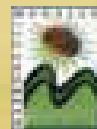
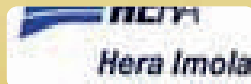
tel. 333.93 76 372 - 328. 81 27 597 - fax 055.80 45 803

stradadelmarrone@libero.it

Si ringraziano



Comune di Marradi



Grafica e stampa Litografia Fabiani - Mugellana (FC)

Il Gusto di Viaggiare



La Terra del Marron Buono tra storia e tradizione

Qui, dove i castagneti dominano il paesaggio e dove i marroni sono l'emblema della nostra tradizione culturale e gastronomica, è nata la

Strada del Marrone del Mugello di Marradi.

Il castagno, con i suoi frutti, ha sfamato per secoli le genti della nostra montagna che, in segno di riconoscenza, lo hanno soprannominato l'"Albero del pane". Infatti, fino a non molti decenni fa, la base dell'alimentazione della popolazione locale era costituita dalla polenta di farina di castagne, dalle ballotte, dalle bruciate e dalle frittelle.

Questo spiega l'attenzione con cui ogni famiglia preparava il proprio castagneto in occasione della raccolta durante il mese di ottobre.

Della coltivazione del castagno si hanno notizie certe fin dall'alto medioevo, ma il suo massimo sviluppo si ebbe con la contessa Matilde di Canossa (1046-1115), che stabilì la distanza corretta di impianto fra un albero e l'altro: il cosiddetto "Sesto Matildico". Fino agli anni '50 il castagno rappresentò la fonte primaria di sostentamento, ma con l'abbandono della montagna da parte della popolazione, perse la sua importanza e gran parte degli impianti furono inglobati dal bosco. A questo si aggiunse la diffusione di specifiche malattie che ne ridussero notevolmente il numero.

Un Albero per viaggiare

Fortunatamente dagli anni '80 si sta verificando un nuovo sviluppo di questo settore che ha portato al recupero di **castagneti secolari** e alla valorizzazione della qualità del marrone. L'amore per questa pianta e la volontà di creare un progetto organico che la rappresentasse in tutti i suoi aspetti, hanno fatto nascere la strada del Marrone del Mugello di Marradi. Questa iniziativa coinvolge tutto il territorio del Comune e propone al turista un vero e proprio "viaggio" attorno al castagno.

Una strada fra sapori e natura

Le aziende che hanno aderito a questa iniziativa offrono la loro disponibilità a far conoscere ed apprezzare ciò che si ottiene dalla trasformazione dei frutti e del legno di questa pianta. I castagni hanno bisogno di molte cure, la potatura, gli innesti, la pulizia del sottobosco, la prevenzione contro le malattie cui vanno soggetti; i castanicoltori sono impegnati per gran parte dell'anno per essere pronti in ottobre alla raccolta dei frutti, a cui ognuno, su richiesta, può partecipare. Il nostro territorio è solcato da una fitta rete di sentieri, che lungo i loro percorsi attraversano maestosi castagneti, spesso proprietà di aziende che ne consentono la visita, previo appuntamento.

Oltre alle passeggiate è possibile, per gli amanti del turismo a cavallo, prenotare escursioni che abbinano l'amore per questo animale alla bellezza del nostro Appennino.

Per chi preferisce viaggiare su due ruote, sono facilmente percorribili in mountain bike numerosi itinerari che toccano i luoghi di maggiore interesse paesaggistico e storico.

In ogni stagione i ristoranti inseriscono nei loro menù tradizionali piatti a base di marroni e le pasticcerie, su richiesta, preparano la famosa torta e marron glacés della più alta qualità, organizzando momenti degustativi e visite ai loro laboratori.

Il castagno ha inoltre un rinomato valore per gli oggetti ottenuti dal suo pregiato legno. Nelle falegnamerie l'abile lavoro dei nostri artigiani farà toccare con mano l'imponenza, la consistenza e la bellezza di un mobile in massello. Le nostre strutture ricettive propongono soggiorni adatti alle più diverse esigenze consentendo di programmare vacanze all'insegna del benessere, del gusto, e del piacere di conoscere pienamente le ricchezze del territorio marradese.

